



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE
DIVISIONE RAGIONERIA**

ATTO N. DEL 118

Torino, 10/03/2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Carlotta SALERNO
Chiara FOGLIETTA	Jacopo ROSATELLI
Paolo MAZZOLENI	Rosanna PURCHIA
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:
Marco PORCEDDA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E 2026-2028. APPROVAZIONE.

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La*

reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato altresì, il Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.), ed in particolare il punto 5.4.2 *“Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.”* e il punto 9.1: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta Comunale, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”;*

- le disposizioni sul riaccertamento ordinario dei residui del vigente Regolamento di contabilità armonizzata n. 400, in particolare gli artt. 41 e 52, che prevedono: *“Sulla base della verifica effettuata da ciascun responsabile, il Servizio Finanziario predispone la deliberazione di Giunta Comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui da approvarsi entro il 15 marzo”;*

Rilevato che il suddetto punto 9.1 del Principio Contabile applicato All 4/2 prevede, a carico di tutte le Amministrazioni pubbliche, l'onere di effettuare annualmente, prima della predisposizione del Rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione inizialmente prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Tale ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

La reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli

- stanziamenti di entrata e spesa su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato attraverso il fondo pluriennale vincolato.

Preso atto che:

- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2025 è stato coordinato dal Dipartimento Risorse Finanziarie: con le note prot. n. 2836 del 23-09-2025 e prot. n. 52 del 09-01-2026 sono stati trasmessi ai Dirigenti competenti l'elenco dei residui attivi e passivi relativi, rispettivamente, agli anni 2024 e precedenti e all'esercizio 2025;
- i Direttori e i Dirigenti dell'Ente, dopo attenta verifica in merito ai titoli giuridici di supporto alle partite contabili, hanno individuato gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa da economizzare ovvero gli esercizi su cui provvedere alla loro reimputazione in base all'esigibilità, trasmettendo le risultanze di tale riaccertamento con note, debitamente sottoscritte, depositate agli atti;
- il Dipartimento Risorse Finanziarie, in esecuzione di tali risultanze, ha provveduto alla registrazione contabile dei movimenti finanziari conseguenti;

Rilevato che non sono state adottate determinazioni di Riaccertamento parziale dei residui;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 757 del 15 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 761 del 15 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 20 gennaio 2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 27 gennaio 2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, con relativa assegnazione in responsabilità ai Dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 27 gennaio 2026 con cui si è approvato il risultato di amministrazione presunto 2025;
- la determinazione dirigenziale n. 786 del 10 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028 per applicazione quota vincolata di parte del risultato finanziario presunto 2025".

Ritenuto, pertanto, di approvare il Riaccertamento Ordinario dei residui alla data del 31/12/2025, come risultante dai documenti di seguito elencati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, procedendo:

- all'eliminazione dei residui attivi per un importo complessivo di Euro 31.776.173,64 compensato parzialmente da maggiori residui attivi per Euro 22.776.230,95 e così per un saldo negativo di Euro 8.999.942,69 come da elenco allegato (all. 1), per le motivazioni in esso indicate;
- all'eliminazione dei residui passivi, in relazione ad economie di spesa, per complessivi Euro 13.879.415,33 come da elenco allegato (all. 2);
- alla reimputazione di accertamenti di entrata agli esercizi successivi per Euro 820.742.533,73 e degli impegni di spesa per Euro 966.251.882,90 come da elenco allegato (all. 3);

Tutto ciò premesso, sulla base delle suddette risultanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del citato D.Lgs. 118/2011, si procede alle variazioni di bilancio come segue:

- variazione di competenza a valere sul primo esercizio del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027, a cui è riferito il Rendiconto, volto alla costituzione o incremento dei fondi pluriennali vincolati di spesa, al fine di dare copertura agli impegni cancellati e reimputati agli esercizi successivi (all. 4);

- variazione di competenza a valere sul Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028, esercizi successivi a quello cui è riferito il Rendiconto, al fine di variare o iscrivere gli stanziamenti di entrata o di spesa necessari per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni, oltre che costituire o incrementare i fondi pluriennali vincolati di entrata e di spesa, per dare copertura agli impegni cancellati e reimputati agli esercizi successivi. Il fondo pluriennale è iscritto tra le entrate per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate (all. 5);
- variazione o iscrizione degli stanziamenti di entrata o di spesa necessari per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni e la loro reiscrizione agli esercizi in cui sono esigibili (all. 5);

Di dare atto che:

- il fondo pluriennale vincolato dell'Esercizio 2025, varia a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi di complessivi Euro 145.509.349,17, di cui parte corrente per Euro 35.419.170,02 e parte in conto capitale per Euro 110.090.179,15 e, al 31/12/2025, risulta determinato in complessivi Euro 256.815.468,51, di cui parte corrente per Euro 82.290.061,90 e parte in conto capitale per Euro 174.525.406,61;
- i residui attivi da conservare al 31 dicembre 2025 ammontano a complessivi Euro 1.168.581.600,10 a fronte di residui passivi da conservare pari ad Euro 330.802.689,62 come da elenchi allegati al presente atto (all. 6 e 7);

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, così come previsto dal principio contabile sulla contabilità finanziaria, punto 9.1, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 (all. 8);

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il Riaccertamento Ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2025, predisposto dal Dipartimento Risorse Finanziarie sulla base della ricognizione e delle verifiche effettuate dai Direttori e dai Dirigenti dell'Ente, come risulta dagli allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:
 - Elenco residui attivi eliminati/maggiori residui attivi (all. 1) ;
 - Elenco residui passivi eliminati (all. 2);
 - Elenco accertamenti e impegni reimputati secondo esigibilità (all. 3);
 - Prospetto di variazione, a valere sul Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e del principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, volto alla costituzione o all'incremento dei fondi pluriennali vincolati di spesa al fine di dare copertura agli impegni cancellati e reimputati agli esercizi successivi (all. 4);

- Prospetto di variazione, a valere sul Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028, al fine di variare o iscrivere gli stanziamenti di entrata o di spesa necessari per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni, oltre che costituire o incrementare i fondi pluriennali vincolati di entrata e di spesa, per dare copertura agli impegni cancellati e reimputati agli esercizi successivi (all. 5);
 - Elenco residui attivi conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui (all. 6);
 - Elenco residui passivi conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui (all. 7);
2. di dare atto che le risultanze del presente Riaccertamento Ordinario dei Residui confluiranno nel Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, oggetto di successiva approvazione;
 3. di dare atto che gli stanziamenti di entrata e spesa adeguati a seguito della operazione di reimputazione alla competenza 2026-2028, si devono considerare automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
 4. di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti (all. 8) verbale n. 12 del 2 marzo 2026.
 5. di dare atto che le variazioni di cui sopra non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 193 del D.Lgs 267/2000, come da allegati 4 e 5;
 6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente;
 7. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, trattandosi di atto propedeutico all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 nei termini di legge.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Donatella Martello

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-118-2026-All_1-All_n_1_Residui_attivi_eliminati-maggiori_rs_attivi.pdf
2. DEL-118-2026-All_2-All_n_2_Residui_passivi_eliminati.pdf
3. DEL-118-2026-All_3-All_n_3_Accertamenti_e_Impegni_Reimputati.pdf
4. DEL-118-2026-All_4-All_n_4_Variazione_Bilancio_2025-2027.pdf
5. DEL-118-2026-All_5-All_n_5_Variazione_Bilancio_2026-2028.pdf
6. DEL-118-2026-All_6-All_n_6_Elenco_Residui_Activi.pdf
7. DEL-118-2026-All_7-All_n_7_Elenco_residui_passivi.pdf
8. DEL-118-2026-All_8-All_n_8_Parere_dei_Revisori.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento